



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 25/11/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2230

Cont. 38/11/L - riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Tar di Bari n. 1060 dell'11/07/2011 (R.G. n. 31/2011) in favore della società Energia Rinnovabile Pugliese Srl.

L'Assessore Dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario preposto e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue.

Premesso che:

con nota prot. n. 6070 del 17/07/2013, assunta al prot. del Servizio Ecologia al n. 7730 dell' 01/08/2013, il Servizio Energie Rinnovabili trasmetteva a quest'ultimo copia della nota (assunta al prot. n. 5855 del 10/07/2013) di richiesta di liquidazione delle spese di giudizio inoltrata dalla Energia Rinnovabile Pugliese Srl, sulla scorta della statuizione resa dal Tar di Bari n. 1060 dell' 11/07/2011 e passata in giudicato. A fronte di tale sentenza che ha accertato l'obbligo della Regione Puglia di concludere il procedimento amministrativo volto al rilascio del parere in ordine alla assoggettabilità a VIA del progetto di parco eolico in agro di Gravina di Puglia (Ba) in loc. "Lamacolma", la Regione Puglia è stata infatti condannata a rifondere alla ricorrente le spese di lite nella misura di € 2.500,00 più CU, CPI e IVA, quantificate in totale in € 3.925,35, come si evince dalla specifica di tali spese accessorie inoltrata dalla società ricorrente e sopra esplicitata;

con successiva nota prot. n. 5668 del 12/06/2014 il Servizio Ecologia chiedeva alla società ricorrente di trasmettere la fattura di importo corrispondente alla cifra da liquidare comprensiva degli accessori, tenendo altresì conto dell'aumento dell'aliquota IVA al 22 %. Tale richiesta veniva riscontrata dalla società creditrice che, con nota assunta al prot. del Servizio Ecologia n. 6073 del 25/06/2014, trasmetteva la fattura richiesta;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della Energia Rinnovabile Pugliese Srl delle spese di giudizio così come quantificate di cui alla prefata sentenza del Tar di Bari n. 1060/2011;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e della circostanza che il carteggio afferente alla suddetta pratica è stato trasmesso dal Servizio Energie Rinnovabili al Servizio Ecologia in data 17/07/2013.

Tanto premesso:

- si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 3.925,35 per il pagamento delle spese di giudizio per il ridetto contenzioso, così come previste nella sentenza emessa dalla I Sezione del Tar di Bari n. 1060/2011 ed ivi liquidate, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e

pluriennale dello Stato”.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- al finanziamento della spesa complessiva di € 3.925,35 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 3.925,35 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- all'impegno e alla liquidazione della spesa complessiva di € 3.925,35 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Ecologia, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente; viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Ecologia e del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata e trascritta;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 3.925,35 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del Tar di Bari n. 1060 dell'11/07/2011;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 3.925,35 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- di trasmettere, a cura del Servizio Ecologia, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, copia del presente provvedimento;
- di fare obbligo al Servizio Ecologia di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---